SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie

AZIENDA OSPEDALIERA
"Annunziata – Mariano Santo
S. Barbara"
Cosenza

REGIONE CALABRIA

U.O.C. UFFICIO LEGALE
DETERMINAZIONE

N° 1092 DEL 11.10.2016

OGGETTO: Procedimento n° 1828/2013 – Corte d'Appello CZ – M.S./AOCs - Liquidazione spese e competenze in favore del difensore dell'Azienda

Il Direttore del Dipartimento Servizi Amministrativo-Tecnici, dr. Giancarlo Carci, in forza di delega conferita dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera con Deliberazione n°5 del 20.01.2016, nella sede legale dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza, ha adottato la seguente determinazione in merito all'argomento indicato in oggetto.

U.O.C. GESTIONE RISORSE ECONOMICHE

Si attesta che la spesa di €. 8.185,28 scaturente dalla presente proposta, è stata registrata sul conto n° 205.2.101 del Bilancio 2016 che presenta idonea copertura

Il Responsabile del Procedimento

Il Direttore della U.O.C.

Il Direttore del Dipartimento Servizi Amministrativo-Tecnici

PREMESSO

che con Ricorso ex L. 97/2012 (legge "Fornero"), pervenuto in data 16.05.2012 prot. n°14265, il dr. Mario Sprovieri, Direttore dell'U.O.C. Medicina d'Urgenza del P.O. Annunziata, ha convenuto l'Azienda Ospedaliera di Cosenza dinnanzi al Giudice del lavoro, impugnando il licenziamento disciplinare senza preavviso, disposto nei suoi confronti con Deliberazione n°374 del 10.06.2012, chiedendo la reintegrazione nel rapporto di lavoro, le retribuzioni non corrisposte e il risarcimento danni;

che l'Azienda, ritenendo necessario resistere in giudizio ha conferito incarico di difesa in giudizio all'avv. Antonio Infortuna, del Foro di Reggio Calabria, attese le dichiarate difficoltà dell'avv. Siciliano, all'epoca dei fatti Dirigente di ruolo professionale addetto all'Ufficio Legale, di curare adeguatamente il contenzioso di che trattasi, causa il gravame derivante dalle numerose altre attività, di natura professionale e amministrativa ad egli demandate, giusta nota prot. n°115 del 18.05.2012;

che con Ordinanza emessa in data 01.10.2013, il Giudice del Tribunale di Cosenza, accogliendo la domanda del ricorrente, ha dichiarato illegittimo il licenziamento, condannando l'Azienda al reintegro nel posto di lavoro e al pagamento del risarcimento danni oltre al versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

che l'Azienda ha deciso di proporre Ricorso per la riforma della Sentenza n° 2466/2013 emessa a conclusione della I fase del "rito Fornero", confermando l' incarico all'avv. Antonino Infortuna, del Foro di Reggio Calabria;

che il compenso all'avv. Infortuna in assenza di Convenzione tra le parti, per la "seconda fase del c.d. rito Fornero" è stato determinato sulla base del compenso concordato in Convenzione, tra le parti per la prima fase del giudizio, che prevede il pagamento dell'onorario ai minimi del tariffario applicabile;

che l'avv. Infortuna con nota pec del 14.09.2016, ha aderito alla proposta dell'Azienda accettando la liquidazione del compenso ai minimi tariffari del DM 55/2014, presentando una proposta di parcella per un importo di € 5.338,00 oltre oneri di legge (spese generali al 15%, CPA al 4%, IVA al 22% e RA al 20%) e rimborso delle spese vive;

che il Direttore del Dipartimento ha designato Responsabile del Procedimento la dott.ssa Luigia Sirianni, in servizio presso lo stesso Ufficio;

che il procedimento si è concluso con sentenza n°832/2016 con la quale il Giudice della Corte d'Appello di Catanzaro – sez. Lavoro – presidente dott.ssa Gabriella Portale, ha rigettato l'opposizione promossa dall'Azienda Ospedaliera confermando le statuizioni della sentenza di I° grado;

che l'avv. Infortuna ha richiesto il pagamento del compenso professionale per le attività professionali rese, come da consensualmente concordato tra le parti, per un ammontare complessivo pari ad € 8.185,28, così distinte: euro 5.338,00 per compensi; euro 800,70 per spese generali al 15%; euro 245,55 per CPA al 4%; euro 1.404,53 per Iva al 22%; euro 346,50 per C.U. euro 50,00 per spese di trasferta;

che l'importo da corrispondere è soggetto alle ritenute fiscali, come per legge (R.A. al 20% euro 1.227,74);

che alla spesa di € 8.185,28, scaturente dalla presente Determinazione, si farà fronte con con le somme "Accantonamenti per cause civile e oneri processuali" del conto n. 205.2.101 Bilancio 2016;

che i proponenti il presente atto non si trovano in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla vigente normativa;

che il presente provvedimento non è soggetto a controllo preventivo di legittimità ai sensi della L.R. n. 11/2004;

accertata la regolarità tecnico-amministrativa;

vista la Deliberazione n°273 del 02.10.2015;

vista la nota del Direttore Generale n°171 del 21.04.2016

DETERMINA

di intendere le premesse integralmente ripetute e confermate;

di liquidare in favore dell'avv. Antonino Infortuna del Foro di Reggio Calabria, per le causali indicate in premessa, la complessiva somma di euro 8.185,28, al lordo della ritenuta d'acconto;

di registrare la somma di euro 8.185,28 sul conto 205.2.101 del Bilancio 2016;

di autorizzare l'U.O.C. Gestione Risorse Economiche ad eseguire il pagamento di quanto dovuto, a fronte della specifica documentazione;

di precisare che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, per gli effetti di cui all'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

di precisare altresì che il presente provvedimento non è soggetto a controllo preventivo di legittimità ai sensi della L.R. n°11/2004.

Il Responsabile del Procedimento
dott.ssa Luigia Sirianni

Il Direttore del Dipartimento
Servizi Amministrativo-Tecnici
dott. Giancarlo Carci

SI ATTESTA

Che la presente determinazione

- è stata affissa all'albo pretorio di questa Azienda in data _____, e vi rimarrà per quindici giorni;

- è stata trasmessa al Collegio Sindacale in data _____;

- è costituita da n._____ fogli intercalari e n._____ fogli allegati

Cosenza, li

Il Direttore della U.O.C. Affari Generali
(Dott. Giancarlo Carci)

SI ATTESTA

▫ Che la presente determinazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 10, comma 7, della Legge Regionale 22 gennaio 1996, n. 2.

▫ Che la presente determinazione, sottoposta a controllo preventivo di legittimità, è stata trasmessa alla Regione Calabria per il controllo preventivo di legittimità, con nota protocollo n._____ del _____ ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 1, della Legge Regionale n.11 del 19 marzo 2004.

Cosenza, li

Il Direttore della U.O.C. Affari Generali
(Dott. Giancarlo Carci)

SI ATTESTA

Che la presente determinazione

- è divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza del termine di cui all'art. 13, comma 2, della Legge Regionale 19/03/2004 n. 11

- è stata approvata dalla Regione Calabria con provvedimento n. _____del_____

- è stata annullata dalla Regione Calabria con provvedimento n. _____ del_____

Il Direttore della U.O.C. Affari Generali

Cosenza, li _____

(Dott. Giancarlo Carci)